

IL TRASLOCO È UN PROBLEMA!
TE LO RISOLVE
**COOPERATIVA
PRIMAVERA**
COLORNO (PR) - 43052
VIA SALVATORE QUASIMODO 1
TEL: 0521.513346 - FAX: 0521.521307

POLIS
Quotidiano
L'informazione di Parma e Provincia
www.polisquotidiano.it

IL TRASLOCO È UN PROBLEMA!
TE LO RISOLVE
**COOPERATIVA
PRIMAVERA**
COLORNO (PR) - 43052
VIA SALVATORE QUASIMODO 1
TEL: 0521.513346 - FAX: 0521.521307

Carmen Motta replica alla Cgil: «Il lavoro è una priorità del Pd»

L'onorevole parmigiana ricandidata alla Camera: «A Parma il precariato è meno avvertito che altrove»

Il richiamo di **Paolo Bertoletti** (segretario generale della Cgil di Parma) a tutti i candidati di Parma al Parlamento era stato chiarissimo: vorrebbe che dedicassero ai temi del lavoro nel nostro territorio più attenzione durante questa campagna elettorale. Un guanto di sfida bello e buono, raccolto per prima da **Carmen Motta**, onorevole vicepresidente della Commissione lavoro della Camera, ricandidata dal Pd a Montecitorio in posizione sicuramente eleggibile.

On. Motta, il leader della Cgil chiede ai candidati locali di parlare di più di lavoro. Del resto, dal settore termale a quello ceramico, passando per quelli metalmeccanico e alimentare, non sono poche le realtà che preoccupano, non trova?

Il tema del lavoro è al centro del programma del Pd; in ogni occasione di incontro lo pongo come tema centrale di questa campagna elettorale. I giovani del Pd stanno organizzando un evento dedicato insieme agli studenti universitari e il pulmino delle candidate regionali del Pd, che toccherà diverse città, farà sosta anche a Parma davanti ad una importante fabbrica del settore alimentare per incontrare le lavora-

trici. Giovedì scorso con **Pierluigi Bersani** abbiamo incontrato la proprietà e una rappresentanza di lavoratori della Fincuoghi di Borgotaro, per parlare della situazione dell'azienda. E' in programma anche un incontro a Salsomaggiore per affrontare il rilancio del settore termale a sostegno del quale il Governo ha approvato lo stanziamento di 9 milioni di euro.

Alla vicepresidente della Commissione lavoro della Camera chiedo una definizione della frase "lavorare da precari". Che idea s'è fatta del precariato a Parma dialogando coi suoi elettori?

Significa lavorare senza certezza per il futuro. La precarietà non ha nulla a che vedere con la flessibilità. A Parma il fenomeno è avvertito - come in ogni altra parte del paese - e anche se da noi i dati sono meno pesanti il tema non va sottovalutato. I giovani avvertono l'esigenza di una maggiore sicurezza: il lavoro non può prescindere dalla "dignità del lavoro". E' il primo dei diritti sociali perché conferisce il diritto alla cittadinanza e la piena dignità delle persone.

Come valuta l'esplosione del precariato femminile attraverso



Il crac Parmalat:
investimenti errati
e attività illecite
hanno trovato
terreno fertile
Carmen Motta, Pd

il lavoro part-time, in particolare nel settore terziario?

Le donne non sono il problema, come qualcuno nel Popolo della Libertà sembra credere, ma la vera soluzione al problema dell'occupazione. E investire sui servizi alla persona significa favorirla. Il part-

time è uno strumento fondamentale che però i lavoratori, uomini e donne, devono poter concertare con l'azienda, affinché favorisca quella "buona flessibilità" capace di rispondere alle esigenze di entrambi. Il decreto applicativo della legge 30, approvato dal governo di centrodestra, ne ha snaturato la missione originaria. Il protocollo sul Welfare lo ha ridefinito come una delle misure più importanti di flessibilità, con particolare attenzione al lavoro femminile.

La punta di diamante della nostra economia è il comparto agroalimentare, decisivo anche per la sua portata occupazionale. Che cura prescrive alle aziende del settore per reggere e superare la concorrenza estera?

Serve che le imprese del settore si aggregino, occorre limitare la filiera distributiva, effettuare controlli rigorosi sui prezzi, semplificare la burocrazia e difendere attivamente i nostri prodotti dalla contraffazione.

Parliamo di Parmalat. Bertoletti usa una frase pesante: "Non è stato un caso che quel crac sia scoppiato a Parma". E' d'accordo?

Il crac Parmalat ha assommato una folle idea di sviluppo industriale - sempre più lontana dal *core business* dell'azienda che ha investito in settori estranei rivelatisi fallimentari - ad attività di gravissima rilevanza penale che hanno minato la tenuta dell'azienda. Investimenti errati sommati ad attività illecite evidentemente, e sfortunatamente, hanno trovato terreno fertile.

E' davvero sinonimo di maturità della classe industriale (locale e nazionale) far coincidere competitività con taglio dell'occupazione?

Si vince sui mercati internazionali per la qualità delle nostre produzioni, non perché competiamo sui costi, a scapito della sicurezza e dei diritti delle persone. La competitività non si rafforza delocalizzando o riducendo l'occupazione: è l'intero sistema che deve reagire combattendo le rendite, le corporazioni, l'eccesso di burocrazia per liberare energie e riaprire la strada allo sviluppo. Occorre investire sull'innovazione e sulla ricerca perché la sfida si giochi sulla qualità e perché lavoro e impresa siano alleati per un nuovo patto vincente nella competizione globale. (EllePi)